



**COMUNE DI ALPIGNANO**

**Provincia di Torino**

**CAPO I – ALLEGATO C)**

**PRESCRIZIONI TECNICHE, MODALITA' COSTRUTTIVE  
E VINCOLI URBANISTICO-EDILIZI  
PER LA REALIZZAZIONE  
DEI CHIOSCHI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI  
ALIMENTI E BEVANDE AL PUBBLICO**

(L.R. 29.12.2006, n. 38 e s.m.i.)

## **Art. 1 – SCELTA DELLA TIPOLOGIA E DIMENSIONI DEL CHIOSCO**

- 1) Le soluzioni formali fornite sono quelle alle quali il progettista deve attenersi, scegliendo fra le possibilità offerte quella maggiormente rispondente alla duplice esigenza di dover inserire correttamente il manufatto nell'ambiente e di adeguare il medesimo alle sue funzioni specifiche;
- 2) Per il particolare ambito urbano a cui queste disposizioni si riferiscono, il progettista deve prestare attenzione nell'assegnare al manufatto dimensioni corrette (quando di queste ne sia prevista la variabilità) con specifico riferimento allo spazio utile risultante nell'intorno a seguito della collocazione del chiosco nell'area proposta;
- 3) Le dimensioni del manufatto devono sempre e comunque essere contenute entro i limiti e le forme massimi, dettati dal presente Regolamento;
- 4) Fatto salvo il rispetto di quanto qui previsto per quanto riguarda la soluzione formale, dimensioni, materiali e coloriture da adottare, il progettista deve indicare tutti gli elementi strutturali ed accessori del manufatto in base a destinazione commerciale e collocazioni specifiche;
- 5) Le distanze minime rispetto al filo strada sono quelle previste dal vigente Codice della Strada; per quanto attiene all'individuazione di aree all'interno del perimetro del centro abitato valgono quelle del presente Regolamento, in deroga anche a quanto disposto dal Regolamento di Attuazione del Codice della Strada;
- 6) La superficie convenzionale coincide con la proiezione sul terreno del perimetro esterno della costruzione con l'esclusione della copertura. La copertura può eccedere il perimetro esterno relativo al chiosco per una profondità non superiore a 1,20 m sul fronte di vendita ed a 0,60 m sulle altre fronti, con un minimo di 0,30 m su tutti i fronti del manufatto;
- 7) Il bordo inferiore della copertura non può avere un'altezza minima inferiore a 2,50 m dal piano medio di calpestio;
- 8) La superficie complessiva del chiosco, misurata dalla proiezione a terra del perimetro del manufatto, escluse le sporgenze della copertura, non deve superare la superficie convenzionale concessa per ogni singola area per un massimo, ove l'area lo consenta, di 50 mq; tale dimensione è valida sia per i chioschi in assegnazione con il presente Regolamento, sia per quelli di nuova individuazione da effettuarsi attraverso un'eventuale futuro bando;
- 9) La TOSAP e il canone di concessione annuale, sono calcolati sulla superficie del chiosco, comprensiva del tetto, ad esclusione delle sporgenze, nei limiti di cui al comma 6;
- 10) La superficie del chiosco, deve includere al suo interno eventuali depositi di merci o materiali ed i servizi igienici;
- 11) Presso i chioschi è consentito installare un "dehor", secondo le modalità previste dall'articolo 23 del presente Regolamento, nonché nel rispetto della normativa di cui alla Legge Regionale 29.12.2006, n. 38 e s.m.i., relativamente alla presentazione di apposita S.C.I.A. per ampliamento della superficie di somministrazione;
- 12) In ogni caso le dimensioni del dehors non possono superare i 2/4 dell'area occupata dal chiosco. Il "dehor" annesso al chiosco, è soggetto al pagamento della tassa secondo le modalità presenti nello specifico regolamento dei "dehors" di cui al CAPO II.

## **Art. 2 - QUALITÀ DEL MANUFATTO.**

- 1) Per rispondere al principio di pulizia formale che deve caratterizzare il manufatto, sulle superfici esterne non debbono apparire elementi che interrompano la continuità delle medesime, arrecando disturbo visivo;
- 2) Il chiosco dev'essere realizzato con rigore formale, semplicità di linee e forme geometriche e pulizia di superfici, che dovranno essere prive di sovrapposizioni decorative ed ornamentali;
- 3) La scelta dei materiali di costruzione dev'essere effettuata sulla base di eco-compatibilità e risparmio energetico, con preferenza verso i materiali biosostenibili e riciclabili;



- 4) Eventuali apparati illuminanti devono essere realizzati in modo da non provocare abbagliamento o disturbo al transito veicolare e comunque nel rispetto delle norme del Codice della Strada;
- 5) La struttura del manufatto è da eseguire in carpenteria metallica;
- 6) Le chiusure esterne sono realizzabili mediante strutture metalliche a serranda;
- 7) La superficie di vendita deve svilupparsi verso l'interno del chiosco, con zone di vendita a filo con la struttura;
- 8) Le superfici espositive devono essere previste dal progetto solo sulle pareti laterali all'interno del chiosco;
- 9) E' consentito nel rispetto delle leggi in vigore e previa apposita autorizzazione, l'inserimento di elementi pubblicitari (scritte, marchi, ecc.) purché di dimensioni limitate, anche luminosi, anche con movimento meccanico;
- 10) E' consentito l'inserimento di un elemento-segnaie (a segnalare la funzione del chiosco) anche verso l'esterno. Nessuna parte costituente il tetto può essere utilizzata per l'inserimento, o come supporto, di elementi o messaggi pubblicitari anche se realizzati su supporti auto-adesivi. Fa parte del tetto la fascia perimetrale di mascheramento della conversa o grondaia;
- 11) È consentita, ai soli fini di oscuramento, l'installazione di tende, che saranno oggetto di autorizzazione specifica e in conformità ai Regolamenti comunali vigenti; l'area sottostante non potrà comunque essere occupata da alcun tipo di materiale o utilizzata come "dehor";
- 12) È consentita l'installazione di pannelli ad energia solare, fotovoltaici e simili, sulla intera superficie del tetto, purché non sporgenti verso l'esterno, secondo le prescrizioni tecniche di maggior rendimento degli impianti.

### ART. 3 - TIPOLOGIE, MATERIALI E COLORITURE.

- 1) Le tipologie di chiosco devono privilegiare le forme geometriche prescritte, pertanto eventuali soluzioni alternative devono ottenere apposito parere favorevole della competente Commissione Edilizia Comunale;
- 2) Premesso che le scelte progettuali dovranno essere verificate ed illustrate in sede di presentazione di progetto, comunque: non è consentito l'uso di profilati o superfici in alluminio anodizzato colore naturale, in nessuna parte del chiosco è consentito l'uso di lamiere ondulate, perlinature e materiali similari, laminati o materiali plastici con riproduzione a finto legno od altri disegni similari, le coloriture debbono attenersi alle indicazioni del prospetto seguente:

#### ALTERNATIVA DI COLORITURA (vedi TABELLA RAL in allegato):

ELEMENTO CONSTRUTTIVO	MATERIALE	ALTERNATIVA DI COLORITURA (sistema di codifica RAL)		
		A	B	C
		VERDE	BORDEAUX	MARRONE
CONVERSE E GRONDAIE	Acciaio zincato	6028	4004	3007
FASCIA E RISVOLTI	Acciaio	6000	4004	3007

ELEMENTI CIECHI E FISSI DELLE PARETI LATERALI	Acciaio	6028	4004	3007
SERRANDE O ANTE ASPORTABILI	Acciaio o Alluminio	6028	4004	3007
CHIASSILI	Acciaio o Alluminio	6028	4004	3007
FALDE COPERTURA	Acciaio o Alluminio	6028	4004	3007
CONVERSE O GRONDAIE	Rame naturale- Acciaio	6028	4004	3007
CIELO (SOTTOGRONDA)	Alluminio	9016 (bianco)		
PROFILATI PER BANCO DI VENDITA	Alluminio	7030 (grigio scuro)		
INTERNI SOFFITTO	Alluminio	9010 (bianco puro)		
INTERNI PARETI	Alluminio	7032 (grigio chiaro)		
BASAMENTO IN VISTA	Pietra o granito o acciaio o alluminio	GRIGIO (superficie naturale o bocciardata per la pietra)		
		7030 (GRIGIO SCURO) per il metallo		

#### ART. 4 – ACCESSIBILITA' PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI.

1) I chioschi devono rispettare i disposti della Legge n. 13/89 e del D.M. n. 236/89, in particolare devono essere dotati di tutti quegli accorgimenti atti a consentire il superamento delle barriere architettoniche;

2) Tutti gli elementi di arredo urbano dei chioschi devono poter essere utilizzati da tutti gli utenti, nel rispetto delle condizioni di piena accessibilità e di sicurezza. Inoltre, l'altezza di presentazione e somministrazione della merce non deve escludere le persone in posizione seduta né quelle di piccola statura, ed essere perciò inferiore a 0,80 m di altezza;

3) In sede di presentazione del progetto, per la realizzazione del chiosco, deve essere allegata dichiarazione del progettista relativa al rispetto delle prescrizioni normative sull'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla Legge n. 13/89 nonché di cui al D.M. n. 236/89.

## **ART. 5 – REQUISITI TECNICI ED IGIENICO-SANITARI.**

- 1) I chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande sono soggetti al rispetto delle normative igienico-sanitarie di cui al Regolamento regionale recante: “Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all’attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale” approvato con D.P.G.R. 3 marzo 2008, n. 2/R;
- 2) Ai fini dell’attività di somministrazione, è consentito esclusivamente l’esercizio delle attività riconducibili alle tipologie sanitarie 1 e 2, così come indicate dal Regolamento Sanitario Regionale n. 2/R, approvato con D.P.G.R. 3 marzo 2008; le predette tipologie, dovranno essere attuate tenendo conto del rispetto dei parametri indicati, per ciascuna tipologia, ovvero secondo il possesso dei requisiti e delle caratteristiche previste in sede progettuale, per ciascun chiosco di somministrazione; è escluso l’esercizio di attività riconducibili alla ristorazione con cucina, ovvero quelle indicate nelle tipologie 3 e 4 di cui al predetto Regolamento Sanitario Regionale;
- 3) I locali del chiosco dovranno avere altezza media interna pari a 2,70 m e comunque di altezza minima non inferiore, in nessun punto, a 2,40 m;
- 4) I chioschi devono essere obbligatoriamente dotati di almeno un servizio igienico, a norma di legge. Tale servizio deve avere un’altezza media non inferiore a 2,10 m e comunque altezza minima non inferiore in nessun punto a 2,00 m. In caso di chioschi adibiti a pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande va garantito il servizio igienico ad uso del pubblico, con accessibilità alle persone diversamente abili;
- 5) I titolari dell’attività dovranno mettere in pratica ogni accorgimento tecnologico atto a limitare l’emissione verso l’esterno di rumori, fumi o odori che possono arrecare disturbo;
- 6) Il rapporto di illuminazione e aerazione naturale della zona di vendita e/o laboratorio dovrà essere non inferiore a 1/8 della superficie di pavimento, mentre per il bagno l’apertura finestrata può essere di 1/12 della superficie, o in alternativa, impianto di aspirazione forzata ed illuminazione artificiale;
- 7) Gli esercenti dovranno dotarsi di appositi bidoni per la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale vigente;
- 8) I chioschi dovranno essere dotati di allacciamenti alla rete idrica, alla rete fognaria e alla rete di distribuzione dell’energia elettrica, da predisporre a cura e spese del concessionario;
- 9) Il Titolare dell’attività di somministrazione presso il chiosco, in qualità di concessionario o di gestore, deve provvedere alla pulizia dell’area circostante, nella quale deve essere tassativamente escluso il deposito di merci, anche temporaneo, di materiali inerenti l’attività di somministrazione;
- 10) I chioschi destinati alla attività di somministrazione di alimenti e bevande, devono avere una superficie di somministrazione, al coperto, entro i 30 mq. Ulteriori ampliamenti della superficie di somministrazione esterna, presso “dehor”, sono soggetti alla presentazione della S.C.I.A. per i “dehor” su area pubblica, secondo le disposizioni di cui al CAPO II del presente Regolamento Comunale.

## **Art. 6 – ELABORATI GRAFICI.**

- 1) Le fotografie e gli elaborati grafici allegati al presente Regolamento, costituiscono parte integrante dello stesso, e le tipologie strutturali dei chioschi rappresentate nei disegni sono prescrittive;
- 2) Le tipologie di chiosco da installarsi, possono essere scelte sulla base dei disegni prospettici in allegato, di cui alle planimetrie I-C e II-C, nel rispetto delle prescrizioni tecniche, strutturali ed estetiche indicate dal presente Regolamento.

## ART. 7 – RISPETTO DEI MANUFATTI ESISTENTI.

1) I chioschi non devono ostacolare l'accesso a caditoie, bealere, camerette di ispezione, ecc..., eventualmente presenti nell'area di impianto;

2) A tal fine, il tecnico abilitato, all'interno della relazione tecnico-descrittiva, dovrà accertare e certificare l'assenza di manufatti e canalizzazioni presso l'area concessa per l'installazione del chiosco.

## ART. 8 - ALLACCIAMENTI E SERVIZI.

1) Il rilascio della concessione per l'uso temporaneo dell'area e del permesso per l'installazione del chiosco, non include alcuna altra autorizzazione relativamente agli allacciamenti fognari, elettrici, all'acquedotto municipale; tali autorizzazioni dovranno essere richieste, ove necessario, agli enti preposti, secondo le modalità prescritte dalle normative vigenti;

2) L'installazione di sistemi di accumulazione per l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili (pannelli fotovoltaici, solari, pale eoliche), dovranno avvenire nel rispetto delle superfici di occupazione del suolo pubblico, nonché dei requisiti tecnici per i chioschi, di cui al presente Regolamento.

**TABELLA COLORI RAL (Art. 3 – Allegato C)**

RAL 1000 Beige verdastro	RAL 1001 Beige	RAL 1002 Giallo sabbia	RAL 1003 Giallo segnale	RAL 1004 Giallo oro	RAL 1005 Giallo Miele	RAL 1006 Giallo polenta	RAL 1007 Giallo narciso
RAL 1011 Beige marrone	RAL 1012 Giallo limone	RAL 1013 Bianco perla	RAL 1014 Avorio	RAL 1015 Avorio chiaro	RAL 1016 Giallo zolfo	RAL 1017 Giallo zafferano	RAL 1018 Giallo zinco
RAL 1019 Beige grigiastro	RAL 1020 Giallo olivastro	RAL 1021 Giallo navone	RAL 1023 Giallo traffico	RAL 1024 Giallo ocra	RAL 1027 Giallo curry	RAL 1028 Giallo melone	RAL 1032 Giallo scopa
RAL 1033 Giallo dahlien	RAL 1034 Giallo pastello	RAL 2000 Arancio giallastro	RAL 2001 Arancio rossastro	RAL 2002 Arancio sanguigno	RAL 2003 Arancio pastello	RAL 2004 Arancio puro	RAL 2008 Rosso arancio chiaro
RAL 2009 Arancio traffico	RAL 2010 Arancio segnale	RAL 2011 Arancio profondo	RAL 2012 Arancio salmone	RAL 3000 Rosso fuoco	RAL 3001 Rosso segnale	RAL 3002 Rosso carminio	RAL 3003 Rosso rubino
RAL 3004 Rosso porpora	RAL 3005 Rosso vino	RAL 3007 Rosso nerastro	RAL 3009 Rosso ossido	RAL 3011 Rosso marrone	RAL 3012 Rosso beige	RAL 3013 Rosso pomodoro	RAL 3014 Rosa antico
RAL 3015 Rosa chiaro	RAL 3016 Rosso corallo	RAL 3017 Rosato	RAL 3018 Rosso fragola	RAL 3020 Rosso traffico	RAL 3022 Rosso salmone	RAL 3027 Rosso lampone	RAL 3031 Rosso oriente
RAL 4001 Lilla rossastro	RAL 4002 Viola rossastro	RAL 4003 Viola erica	RAL 4004 Viola bordeaux	RAL 4005 Lilla bluastro	RAL 4006 Porpora traffico	RAL 4007 Porpora violetto	RAL 4008 Violetto segnale
RAL 4009 Violetto pastello	RAL 5000 Blu violaceo	RAL 5001 Blu verdastro	RAL 5002 Blu oltremare	RAL 5003 Blu zaffiro	RAL 5004 Blu nerastro	RAL 5005 Blu segnale	RAL 5007 Blu brillante

RAL 5008 Blu grigiastro	RAL 5009 Blu azzurro	RAL 5010 Blu genziana	RAL 5011 Blu acciaio	RAL 5012 Blu luce	RAL 5013 Blu cobalto	RAL 5014 Blu colomba	RAL 5015 Blu cielo
RAL 5017 Blu traffico	RAL 5018 Blu turchese	RAL 5019 Blu Capri	RAL 5020 Blu oceano	RAL 5021 Blu acqua	RAL 5022 Blu notte	RAL 5023 Blu distante	RAL 5024 Blu pastello
RAL 6000 Verde patina	RAL 6001 Verde smeraldo	RAL 6002 Verde foglia	RAL 6003 Verde oliva	RAL 6004 Verde bluastro	RAL 6005 Verde muschio	RAL 6006 Oliva grigiastro	RAL 6007 Verde bottiglia
RAL 6008 Verde brunastro	RAL 6009 Verde abete	RAL 6010 Verde erba	RAL 6011 Verde reseda	RAL 6012 Verde nerastro	RAL 6013 Verde canna	RAL 6014 Oliva giallastro	RAL 6015 Oliva nerastro
RAL 6016 Verde turchese	RAL 6017 Verde maggio	RAL 6018 Verde giallastro	RAL 6019 Verde biancastro	RAL 6020 Verde cromo	RAL 6021 Verde pallido	RAL 6022 Oliva brunastro	RAL 6024 Verde traffico
RAL 6025 Verde felce	RAL 6026 Verde opale	RAL 6027 Verde chiaro	RAL 6028 Verde pino	RAL 6029 Verde menta	RAL 6032 Verde segnale	RAL 6033 Turchese menta	RAL 6034 Turchese pastello
RAL 7000 Grigio vaio	RAL 7001 Grigio argento	RAL 7001 Grigio argento	RAL 7002 Grigio olivastro	RAL 7003 Grigio muschio	RAL 7004 Grigio segnale	RAL 7005 Grigio topo	RAL 7006 Grigio beige
RAL 7008 Grigio kaki	RAL 7009 Grigio verdastro	RAL 7010 Grigio tenda	RAL 7011 Grigio ferro	RAL 7012 Grigio basalto	RAL 7013 Grigio brunastro	RAL 7015 Grigio ardesia	RAL 7016 Grigio antracite
RAL 7021 Grigio nerastro	RAL 7022 Grigio ombra	RAL 7023 Grigio calcestruzzo	RAL 7024 Grigio grafite	RAL 7026 Grigio granito	RAL 7030 Grigio pietra	RAL 7031 Grigio bluastro	RAL 7032 Grigio ghiaia
RAL 7033 Grigio cemento	RAL 7034 Grigio giallastro	RAL 7035 Grigio luce	RAL 7036 Grigio platino	RAL 7037 Grigio polvere	RAL 7038 Grigio agata	RAL 7039 Grigio quarzo	RAL 7040 Grigio finestra
RAL 7042 Grigio traffico A	RAL 7043 Grigio traffico B	RAL 7044 Grigio seta	RAL 8000 Marrone verdastro	RAL 8001 Marrone oca	RAL 8002 Marrone segnale	RAL 8003 Marrone fango	RAL 8004 Marrone rame

RAL 8007 Marrone capriolo	RAL 8008 Marrone oliva	RAL 8011 Marrone noce	RAL 8012 Marrone rossiccio	RAL 8014 Marrone seppia	RAL 8015 Marrone castagna	RAL 8016 Marrone mogano	RAL 8017 Marrone cioccolato
RAL 8019 Marrone grigiastro	RAL 8022 Marrone nerastro	RAL 8023 Marrone arancio	RAL 8024 Marrone beige	RAL 8025 Marrone pallido	RAL 8028 Marrone terra	RAL 9001 Bianco crema	RAL 9002 Bianco grigiastro
RAL 9003 Bianco segnale	RAL 9004 Nero segnale	RAL 9005 Nero intenso	RAL 9010 Bianco puro	RAL 9011 Nero grafite	RAL9016 Bianco traffico	RAL 9017 Nero traffico	RAL 9018 Bianco papiro